

«Non solo profitto ma rispetto dell'ambiente e del territorio»

Aboca è una delle aziende benefit. L'ad Massimo Mercati «Un modello di sviluppo che tutta la Toscana dovrebbe perseguire»

Si chiamano società benefit, è una nuova forma giuridica esportata dagli Stati Uniti anche in Italia dove si sono registrati i primi cinque "passaggi" nel 2016. A differenza delle società tradizionali che esistono con l'unico scopo di distribuire dividendi agli azionisti, sono espressione di un paradigma più evoluto: integrano nel proprio

oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo nella società e nella biosfera. In Toscana il passaggio lo ha fatto, tra le altre, l'azienda **Aboca** (che si occupa di salute attraverso il 100% di prodotti naturali) che ha ricevuto anche la rigorosa certificazione di impatto ambientale B Corp. Come fa **Aboca** a essere realmente benefit? Si è data sei finalità: dalla valorizzazione della relazione tra uomo e natura; alla ricerca per migliorare la vita delle persone attraverso lo sviluppo di complessi molecolari evoluti; passando per la creazione di nuovi mo-

delli di filiera; dalla diffusione di pratiche rispettose dell'ambiente, dell'orientamento dello sviluppo culturale, sociale e economico delle comunità nelle quali opera fino alla creazione di un ambiente di lavoro volto al benessere delle persone.

«Il benessere – è il commento di Massimo Mercati, amministratore delegato di **Aboca** – è una condizione non solo individuale ma armonica del rispetto dell'uomo e dell'ambiente. E la nostra azienda si è data la prospettiva di creare valore ma rispettando gli interessi di tutti. Il senso è quello del Benessere come bene comune.

E quanto sta accadendo in queste settimane ci dà delle conferme: nessun individuo può pensare unicamente al proprio interesse».

Un modo di pensare alle imprese come valore non solo per i soci ma per la comunità che dovrebbe essere, secondo Mercati, il modello perseguito dalla maggior parte delle imprese. «Questo modello di sviluppo – conclude – dovrebbe diventare quello di tutta la Toscana che per il suo rapporto con il territorio e per l'immagine che ha dato su questo potrebbe giocare una partita di livello mondiale. È centrale però che dalle parole si passi ai fatti». — I.R.



Massimo Mercati
ad di **Aboca**

Le regole

sono sei i principi che il gruppo di Sansepolcro persegue per avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera
Tra questi c'è la promozione dello sviluppo delle comunità

